

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 2
“CONCESSIONI IDRICHES”

Presenza d'atto Decreto di concessione Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti

ACCERTAMENTO SOMME IN ENTRATA SUL CAPITOLO 2602 CAPO 16

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana, approvato con D. Lgs. 15/05/1946 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTO** il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (*Testo unico sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici*) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (*Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche*);
- VISTO** il Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 (*Norme in materia di Bilancio e Contabilità della Regione siciliana*) e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.Lgs 23/06/2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009 n. 42”;
- VISTO** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli.”;
- VISTO** l'art. 11 della Legge Regionale 13/01/2015 n. 3 che, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2015 la Regione siciliana applica le disposizioni del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dall'articolo medesimo;
- VISTA** la legge regionale 18 aprile 1981, n. 67 e visto l'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (*Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali*), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;

- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana il 5 aprile 2022, n. 9;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “*Legge di stabilità regionale 2024-2026*”;
- VISTA** la Legge Regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026*”;
- VISTA** la Deliberazione n. 15 del 22 gennaio 2024 della Giunta regionale, recante “*Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2024/2026. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori*”;
- VISTO** l’art. 7 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 4345 del 16/10/2023, con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale di Governo n. 393 del 11/10/2023, è stato conferito all’ing. Calogero Giuseppe Burgio l’incarico di Dirigente Generale *ad interim* del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO** il Decreto del Dirigente delegato del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1249 del 12/10/2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Spedale l’incarico dirigenziale di livello non generale del Servizio S.02 “Concessioni Idriche”;
- VISTO** il D.D.G. n. 1469 del 21/11/2023 con il quale il Dirigente Generale ad interim del Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell’art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. n. 10/2000, ha conferito all’Avv. Francesca Spedale la delega ad adottare tutti gli atti procedurali, nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;
- VISTO** l’art. 68, comma 5, della Legge Regionale n. 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023 con il quale sono stati aggiornati i “Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso” per l’anno 2024;
- VISTO** il Decreto del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti n. 0919 del 03/05/2011 con il quale è stato concesso alla ditta Romeo Mariano Ignazio il rinnovo della concessione, già assentita con D.A. n. 565 del 07/05/1965, di derivare da un affluente del vallone Canalotto Donzelle denominato Stretto sito in località “Donzelle”, f.m. 52 part. 292, nel comune di Partanna, in misura non superiore a l/s 0,465 per complessivi mc. 7.000 annui per uso irriguo, con validità fino al 2035;
- CONSIDERATO** che non risultano al Sistema Informativo (SCORE) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2035;
- RITENUTO** necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto di concessione per il periodo dall’anno in corso fino al 2035;
- CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti n. 1660 del 12/12/2023, per i prelievi autorizzati con il Decreto di concessione sopra riportato, il canone demaniale per l’anno 2024 risulta pari a € 14,13;

D E C R E T A

Art. 1

In ossequio al Decreto del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti n. 0919 del 03/05/2011 con il quale è stato concesso alla ditta Romeo Mariano Ignazio nato a Partanna il 27/11/1926 (C.F.: RMO MNG 26S27 G347P), ivi residente in via A. De Gasperi n. 36, il rinnovo della concessione, già assentita con D.A. n. 565 del 07/05/1965, di derivare da un affluente del vallone Canalotto Donzelle denominato Stretto sito in località “Donzelle”, f.m. 52 part. 292, nel comune di Partanna, in misura non superiore a l/s 0,465 per complessivi mc. 7.000 annui per uso irriguo, con validità fino al 2035, per l'esercizio finanziario 2024, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003) si determina l'aggiornamento del canone per il 2024 pari a € 14,13.

Art. 2

Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003) per l'esercizio finanziario 2024 l'importo annuo pari a € 14,13 e fino al 2035 per complessivi € 169,56 a corrispondere in canoni annuali anticipati, i cui importi annui saranno via via adeguati da questo Dipartimento ai sensi delle vigenti normative.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7 maggio 2015, n. 9.

Art. 4

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, li

Il Funzionario Direttivo
(*dott.ssa Daniela Russo*)

Il Dirigente del Servizio
(*Avv. Francesca Spedale*)

D.D.S. n. 0919/S12



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità
e dei Trasporti
Servizio 12°

Risorse Idriche e Regime delle Acque

VISTO e presentato in entrata di n° 13
srl cap. 2602 complessive di € 279,56 di cui
ca. fin. 2011 e 11,45 e c. 263,12 sui
corrispondenti capitali erogabili futuri
dall'es. fin. 2012 all'es. fin. 2034
Palermo, il 16/06/2011
Il Dirigente Città della Regione Centrale

TP 240

Il Dirigente del Servizio

- Visto lo Statuto della R. S. approvato con R. D.Lgvo. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;
- Visto il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R. S. in materia di OO.PP. e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., nonché il Regolamento 14.8.1920 n. 1285;
- Vista la L. R. 18.4.1981 N. 67;
- Visto il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L. R. 15.3.94 N. 5;
- Vista la legge 5.1.1994 n. 36 e s.m.i.;
- Vista la L.R. 7.03.97 n. 6 art. 8;
- Visto il D.P.R. 18.2.99 N. 238;
- Vista la L. R. 27.4.99 N. 10;
- Visto il D.Igs n. 152 del 11.05.1999 e s.m.i.;
- Vista la L. R. 15.5.2000 n. 10;
- Vista la L. R. 16.04.03 n. 4 art. 15;
- Visto il D.Igs 03.04.06 n. 152 art. 96 e seguenti;
- Vista la L.R. 16.12.2008, n. 19;
- Visto il D.P.Reg. n. 12 del 5.12.2009;
- Visto il D.D.G. n. 1655/SD del 13/07/2010 di preposizione di incarico dirigenziale ai sensi della l.r. 10/2000;
- Visto il D.A. n. 565 del 07.05.1965, con il quale è stata assentita alla Ditta Romeo Mariano Ignazio la concessione trentennale per derivare dal Vallone Canalotto-Donzelle in località ex feudo Donzelle del Comune di Partanna un quantitativo di acqua in misura non superiore a l/s. 0.465 per irrigare Ha. 2.30.00 di terreno sito nella località sopracitata;
- Vista l'istanza assunta all'Ufficio del Genio Civile di Trapani in data 13.03.1995, corredata di progetto a firma del Dott. Agr. Baldassare Zinnanti, con la quale la Ditta Romeo Mariano Ignazio, nato a Partanna il 27/11/1926, C.F.: RMO MNG 26S27 G347P, ivi residente in via A. De Gasperi n. 36, ha chiesto, in qualità di titolare di concessione trentennale assentita con D.A. N. 565 del 7 maggio 1965, il rinnovo di detta concessione per la derivazione di acqua ad uso irriguo dal Vallone Canalotto-Donzelle, chiedendo, nel contempo, l'autorizzazione allo spostamento del punto di presa dalla part. 320 alla part. 292, per le motivazioni addotte nella stessa istanza. L'azienda è ubicata nel territorio del Comune di Partanna, contrada Donzelle, ricadente nel F. 52, particelle 291, 292, 293, 321 e 363, del NCT del Comune di Partanna. Essa ha una estensione complessiva di Ha 2.32.50 di cui Ha 2.30.00 coltivato ad agrumeto. Il fabbisogno idrico è inteso come soccorso ed è stato stimato tra 3.500 e 8.000 mc. a stagione irrigua. Il punto di presa in variante, di cui all'istanza, è ubicato

	nella particella 292 del F. 52, in un affluente del vallone Canalotto Donzelle denominato Stretto.
Vista	la dichiarazione giurata, presso la Pretura Circondariale di Marsala, in data 15/04/1998 del tecnico Dott. Agr. Baldassare Zinnanti, attestante l'effettivo fabbisogno idrico, in funzione delle modifiche dell'estensione della superficie da irrigare, dei tipi di colture praticate e dei metodi di irrigazione adottati dalla Ditta Romeo Mariano Ignazio;
Vista	la disposizione n° 4124 del 18/4/1975, su richiesta della Ditta Viviano Stefano, Vita e Francesca (esposto del 8.10.1974), che è titolare di concessione per la derivazione di acque per uso agricolo nello stesso vallone, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Trapani, per migliorare l'utilizzazione delle acque del Torrente Canalotto Donzelle, ha regolato i prelievi d'acqua autorizzati nel torrente con la seguente turnazione:
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ditta Viviano Stefano, titolare della concessione assentita con D.A. A/188 del 17/10/63, l/sec. 6,715 di acqua dalle ore 0,00 della domenica alle ore 6,00 del venerdì di ogni settimana. 2. Ditta Viviano Francesco e Cusenza Maria, titolare della concessione assentita con D.A. A/566 del 7/5/1965, l/sec. 6,715 di acqua dalle ore 6,00 di ogni venerdì alle ore 21 dello stesso giorno. 3. Ditta Romeo Mariano, titolare della concessione assentita con D.A. A/565 del 7/5/1965, l/sec. 6,715 di acqua da prelevare a partire dalle ore 6 del sabato di ogni settimana fino alle ore 18 dello stesso giorno.
	Il suddetto disciplinare n° 4124 del 18/4/1975 è stato oggetto di contestazione da parte degli interessati. La Ditta Romeo con istanza del 14/7/1975, aveva chiesto di modificare il disciplinare della turnazione ripristinando le originarie condizioni di modalità di derivazione di 0,465 l/sec continuativi, con la motivazione che la portata del ramo Canalotto è inferiore a l/sec 6,715. - La Ditta Viviano Stefano con varie comunicazioni, nell'evidenziare la sempre scarsa quantità presente nel vallone ed il non rispetto della turnazione stabilita, ha chiesto la soppressione del turno orario.
Viste	le note n° 3711 del 1/8/97 e n° 4945 del 5/11/97, con le quali l'Ufficio Idrografico Regionale ha comunicato le misurazioni della portata del corso d'acqua Canalotto-Donzelle effettuate dal 31/10/96 al 24/7/97. In particolare nella sezione immediatamente a monte dell'immissione nel Fiume Belice è stata rilevata una portata massima di l/sec. 10,00 alla data del 11/02/1997, ed una portata minima di 1,00 l/sec alla data del 9/7/97. Specificatamente al ramo Canalotto (tratto monte) alla data del 24/7/97 è stata misurata una portata di 1,11 l/sec; sempre alla stessa data in corrispondenza della presa Romeo la portata defluente è stata valutata uguale a quella riscontrata nel tratto monte (1,00 l/sec). Un'ulteriore misurazione è stata effettuata in data 22/10/1997 sempre nel ramo Canalotto in corrispondenza della presa Romeo rilevando una portata di 3,5, l/s. Mentre in corrispondenza della presa Viviano, nel tratto Canalotto-Donzelle, è stata misurata una portata di 9,3 l/sec.
Considerato	che con Ordinanza n° 7962 del 23/6/1999 l'Ufficio del Genio Civile di Trapani ha disposto la pubblicazione dell'istanza di che trattasi all'Albo Pretorio del Comune di Partanna ed all'Albo Pretorio dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani dal 13/7 al 27/7/1999. Con la stessa ordinanza veniva fissata la visita locale d'istruttoria per il giorno 16/9/1999. Copia di detto avviso è stata trasmesso a: Ufficio Idrografico di Palermo, Consorzio di Bonifica n 1 di Trapani, E.A.S. di Trapani, Amministrazione Provinciale di Trapani, Soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientale, Assessorato Regionale dei LL.PP., Assessorato Regionale per l'Agricoltura e le Foreste, Provveditorato alle OO.PP. di Palermo, Comune di Partanna. L'istanza di che trattasi è stata altresì pubblicata, per estratto, nella G.U.R.S. del 5/5/1999 - n 21 parte III.
Visto	il verbale della visita locale d'istruttoria del 16/9/1999 nel corso della quale è stato accertato che le condizioni dei luoghi corrispondono alle indicazioni di progetto e che il punto di presa, per le variate condizioni dei luoghi, è stato spostato dal Vallone Canalotto al Ramo Stretto immissario dello stesso Vallone Canalotto-Donzelle.

Considerato	che la pubblicazione dell'istanza non ha dato luogo ad opposizioni o reclami. Tuttavia, durante l'istruttoria presso il Genio Civile, è stata avanzata, da parte della Ditta Viviano Stefano, con R/R, assunta al protocollo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani medesimo in data 13.08.98 al n° 14329, la richiesta di non rinnovare la concessione della Ditta Romeo Mariano Ignazio. La Ditta Viviano Stefano, lamenta la scarsità di acqua defluente nel Vallone e richiama la norma prevista dall'art. 1092 del Codice Civile secondo cui tra "diversi utenti la deficienza d'acqua deve essere sopportata prima da quelli che hanno titolo o possesso recente".
Vista	la relazione istruttoria datata 24/11/1999, dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani, con la quale, in ottemperanza alle verifiche di cui all'art 7 del Decreto Legislativo n° 275/93, lo stesso Ufficio ha ritenuto attendibile la dichiarazione giurata a firma del tecnico incaricato dalla Ditta istante, come da disposizione contenuta nella circolare del Ministero dei LL.PP. n° 314 del 19.04.1994. Con la predetta relazione di istruttoria l'Ufficio del G.C. di Trapani ha inoltre espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta con le seguenti considerazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Nel Vallone Canalotto non defluisce il quantitativo di acqua da assentire in concessione. Inoltre, le concessioni in atto o da assentire lungo il medesimo Vallone sono regolate da turnazione oraria e giornaliera giusta provvedimento del medesimo Ufficio n° 4124 del 18.04.1975. • Con provvedimento n° 10388 del 16.06.1995 e successivo rinnovo la Ditta Romeo è stata già autorizzata all'attingimento del quantitativo richiesto in concessione dal Ramo "Stretto" per l'irrigazione del fondo di propria pertinenza. • In assenza della definizione del minimo deflusso costante vitale per il corso d'acqua in esame, la derivazione corrisponde alla razionale utilizzazione del corso stesso e del bacino idrografico ed è compatibile col buon regime idraulico. A salvaguardia del minimo deflusso costante vitale è stata inserita nel disciplinare la clausola che la Ditta è tenuta a lasciar defluire, senza alcun indennizzo, la portata che l'Autorità competente stabilirà quale deflusso minimo costante vitale e che il quantitativo assegnato potrà essere ridotto. • Il quantitativo di acqua di l/sec 6,715 da prelevare dalle ore 6.00 del sabato di ogni settimana alle ore 18.00 dello stesso giorno per complessivi me 7.000 annui, per l'irrigazione di Ha 3.30.00 di terreno coltivato ad agrumeto risulta equo sia per l'estensione del terreno che per il tipo coltura praticata, con l'obbligo dell'apposizione delle apparecchiature per la misurazione. • In ordine alle opposizioni della Ditta Viviano l'Ufficio del G.C. ritiene che il rinnovo della concessione in esame non pregiudica l'utenza esistente, risultando le concessioni in questione regolate con turnazione oraria e giornaliera.
Viste	le nuove misure di portata lungo il Vallone Canalotto-Donzelle, trasmesse dall'Ufficio Idrografico Regionale con nota 4670 del 18/8/2003, eseguite su richiesta dell'Ispettorato tecnico LL.PP., allo scopo di correlare le misure eseguite nel 2007 con gli andamenti delle precipitazioni nello stesso periodo del 2003, anche a seguito di ripetuti esposti e segnalazioni della Ditta Viviano.
Vista	la nota dell'11.10.2003 con la quale la Ditta opponente, Viviano Stefano, ha rinnovato l'opposizione contestando la validità delle misure effettuate dall'Ufficio Idrografico Regionale.
Visto	il Parere prot. 4329-5476 del 15/01/2004 dell'Ispettorato Tecnico LL.PP., rilasciato ai sensi della Circolare Assessoriale 1259/Gab del 3/6/99, con il quale lo stesso esprime parere favorevole all'accoglimento dell'istanza della ditta Romeo Mariano Ignazio, di rinnovo della concessione assentita con il D.A. n. 565 del 7/05/1965.
Vista	l'ulteriore istanza datata 13.02.2008 con la quale la ditta Romeo Mariano Ignazio ha chiesto il riesame della pratica al fine del rinnovo della concessione di derivazione delle acque dal Vallone Canalotto Donzelle, per uso irriguo del proprio fondo secondo le modalità e con le motivazioni già citate nell'istanza di rinnovo del 13.05.1995.

Vista	la relazione geologica a firma del Dott. Geol. Giuseppe Chiappetta., inoltrata dalla ditta Romeo Mariano Ignazio con foglio datato 15.09.2008, a corredo della predetta istanza di riesame.
Vista	la nota prot. n. 841 del 09.02.2009, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Trapani ha rappresentato, tra l'altro, di essere del subordinato parere di accordare alla ditta Romeo Mariano Ignazio il rinnovo della concessione di cui al D.A. n. 565 del 07.05.1965, secondo le modalità di Legge, con variante del punto di presa, salvo i diritti di terzi.
Visto	la nota n. 34510 del 21.05.09 con la quale questo Assessorato, nell'esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs.vo 12/07/1993 n. 275, in ottemperanza alle direttive impartite dalla Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana con circolare n. 1486 Gr I del 12.05.94, ha comunicato al Genio Civile di poter concedere alla Ditta Romeo Mariano Ignazio il rinnovo della concessione in argomento, secondo le modalità di legge, con variante del punto di presa e salvo i diritti dei terzi.
Vista	la relazione d'istruttoria n. 10710 del 20/07/09 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Trapani, superate le opposizioni, tenuto conto che: <ul style="list-style-type: none"> • la derivazione, almeno fino a quando non verrà definito il minimo deflusso costante vitale per il corso d'acqua in argomento, corrisponde alla razionale utilizzazione del corso stesso e del bacino idrografico ed è compatibile col buon regime idraulico; • nessuna speciale cautela è da prescrivere per l'innocua manutenzione delle opere di presa; • le opere di derivazione sono tecnicamente approvabili e sono innocue agli interessi pubblici ed ai diritti dei terzi; • nei riguardi dell'interesse pubblico e della incolumità di opere pubbliche e beni in genere non occorrono speciali norme; • non è temibile alcun inquinamento delle acque per l'uso della derivazione e quindi non occorrono speciali cautele in proposito; ritiene di potere concedere alla ditta Romeo Mariano Ignazio, avuto riguardo, alle condizioni locali, alle utenze preesistenti ed alla specie di derivazione richiesta, una quantità d'acqua non superiore a l/s. 0,465 per complessivi mc. 7.000 da prelevare nel periodo maggio - ottobre di ogni anno per l'irrigazione di Ha 2.30.00 di terreno proprio di cui al foglio di mappa n. 52 particelle 291, 292, 293, 321 e 363 impiantato ad agrumeto, con l'obbligo dell'apposizione di idonee apparecchiature di misura e di installare un impianto di sollevamento la cui portata non deve superare l/s. 3,00. Inoltre persistono i fini della derivazione e non ostano superiori ragioni di pubblico interesse per il rinnovo della concessione in argomento.
Considerato	che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con relazione istruttoria suddetta n. 10710 del 20/07/09 e, pertanto, può assentirsi alla ditta Romeo Mariano Ignazio il rinnovo della concessione di cui al D.A. N. 565 del 7 maggio 1965, relativa alla derivazione di l/s. 0,465 di acqua per complessivi mc. 7000 annui, per uso irriguo, con variante del punto di presa dalla particella 320 alla particella 292 del F. 52, in un affluente del vallone Canalotto Donzelle denominato Stretto, in loc. Donzelle del Comune di Partanna.
Visto	il disciplinare n. 1855 di rep. del 15.07.10 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto in data 02.07.10 presso l'Ufficio del Genio Civile di Trapani dal Sig. Romeo Mariano Ignazio;
Vista	la dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa in data 03.03.11 dal Sig. Romeo Mariano Ignazio ai sensi della Legge n.575/65 e s.m.i;
Ritenuto	di assentire alla ditta Romeo Mariano Ignazio il rinnovo della concessione di che trattasi, ai sensi dell'art. 30 del T.U. n. 1775/33 e s.m.i.;

D E C R E T A

Art. 1) Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso, ai sensi dell'art. 30 del T.U. n. 1775/33 e s.m.i., alla ditta **Romeo Mariano Ignazio**, nato a Partanna il 27/11/1926, C.F.: RMO MNG 26S27 G347P, ivi residente in via A. De



Gasperi n. 36, il rinnovo della concessione, assentita con il D.A. N. 565 del 7 maggio 1965, relativa alla derivazione di l/s. 0,465 di acqua per complessivi mc. 7000 anni, con variante del punto di presa dalla particella 320 alla particella 292 del F. 52, in un affluente del vallone Canalotto Donzelle denominato Stretto, in loc. Donzelle del Comune di Partanna, nel periodo maggio-ottobre di ogni anno per l'irrigazione di Ha 2.30.00 di terreno proprio impiantato ad agrumeto, di cui al foglio di mappa n. 52 particelle 291, 292, 293, 321 e 363.

Art. 2) La concessione è accordata per anni quaranta (40) successivi e continui decorrenti dal 07/05/1995, data di scadenza del D.A. n. 565 del 07/05/1965, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 1855 di rep. del 15.07.2010 e verso il pagamento del canone annuo di € 11,44, per il corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 16/04/2003, n. 4 e successivi aggiornamenti, salvo ulteriori modifiche ed aggiornamenti, con modifica dell'art. 9 del citato disciplinare.

Art. 3) L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato al cap. 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità per la sua registrazione.

Palermo, - 3 MAG 2011

IL CAPO SERVIZIO
(Dott. Calogero Franco Fazio)



